

Codice A1813A

D.D. 20 giugno 2018, n. 1831

**D.P.G.R. n 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n 4/2009" Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale al comune di Foglizzo (istanza 41904/2018) per la realizzazione di interventi selvicolturali su superfici di proprietà pubblica in comune di Foglizzo Località Urich, Viprerà e Orco - R.D. n 523 del 25/07/1904 Nulla Osta idraulico.**

(omissis)

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

- a) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale 8/R/2011, il comune di Foglizzo, con sede in Via Castello, 6 – 10090 Foglizzo (To) (P. IVA n° 03841780012), alla realizzazione degli interventi selvicolturali descritti nell'istanza n° 41904/2017, prot. n° 23600/DA1813A del 23/05/2017 e nel progetto ad essa allegato, ricadenti sui terreni censiti al N.C.T. del comune di Foglizzo, foglio 17, particelle 217, 227, 432 e 433, foglio 21 particella 4, foglio 23 particelle 1, 2 e 5, e foglio 24 particelle 1 e 2, in località Urich, Viprerà e Orco, per una superficie pari a 4,6968 con le successive prescrizioni:
- dovranno essere rilasciate tutte le latifoglie diverse dalla robinia, con l'eccezione degli esemplari instabili o deperienti;
  - l'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto degli artt. 37 e 37 bis del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011.
  - 
  - nella fascia di 10 ml lungo la sponda del torrente Orco il taglio dovrà avere carattere di manutenzione idraulica .
  - l'intervento dovrà essere eseguito da Impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte, ed in assenza di specifico Regolamento comunale che regoli gli usi civici, non potrà essere suddiviso in lotti minori da assegnare ad uso focatico;
- b) di esprimere parere favorevole sotto l'aspetto della compatibilità idraulica PAI e ai sensi del R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nell'istanza n° 41904/2018 con le successive prescrizioni:
- per la fascia A: deve essere perseguita la sicurezza idraulica assicurando il deflusso delle acque di piena al fine della riduzione della velocità della corrente, con controllo dell'accrescimento delle piante
  - per la fascia B: deve essere assicurato il mantenimento ed il miglioramento della funzionalità idraulica ai fine dell'invaso e della laminazione delle piene;
  - dovranno essere rispettati gli artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale;
  - le formazioni arboree che possono essere causa di impedimento/ostacolo al deflusso delle acque di espansione dovranno essere sfoltite, avendo cura di mantenere quelle più giovani, flessibili e resistenti alle sollecitazioni della corrente;
  - in base all'art. 37 comma 2) del Regolamento Forestale, per la fascia di m 10,00 dal ciglio di sponda del corso d'acqua dovrà essere effettuato il taglio delle piante presenti; il taglio dovrà riguardare comunque le alberature che possono essere causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, con abbattimento degli esemplari instabili, senescenti o deperienti ovvero con apparato radicale esposto;
  - è vietata la rimozione/abbruciamento delle ceppaie radicate sulle rive del corso d'acqua, come disposto dall'art. 96/c del R.D. 523/1904;

- le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- dovrà essere garantita la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone soggette ad inondazione ed aventi stabilità fisico-meccanica;
- è fatto obbligo di procedere alla raccolta ed allontanamento dei materiali d'esbosco dalle zone inondabili;
- nel corso dei lavori dovranno essere acquisite informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici, ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione.

L'intervento dovrà inoltre rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 33);
- il rilascio degli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura del cantiere a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34)

Prima dell'inizio dell'intervento deve essere comunicato il nominativo dell'impresa che eseguirà il taglio;

Entro sessanta giorni dal termine degli interventi dovrà essere trasmessa la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori redatta da parte di un tecnico forestale abilitato, come previsto all'art. 6, comma 7, del Regolamento forestale.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

I Funzionari referenti  
(Peterlin Gabriele)  
(Carelli Ettore)

Il Responsabile del Settore  
(arch. Adriano Bellone)